

Conti correnti, salgono i prezzi anche senza il Salva banche

Aumenti medi del 6% nel 2016, volano i costi di bonifici e carte

il caso

SANDRA RICCIO
MILANO

Addio ai conti correnti a basso costo. Prepariamoci a rincari continui delle tante spese che paghiamo per i soldi che teniamo in banca. Ieri, su questo giornale, raccontavamo delle maggiorazioni, a sorpresa, in arrivo per i clienti di Banco Popolare, Unicredit e Ubi che vedranno aumentare alcuni costi con l'argomentazione della necessità degli istituti di recuperare i contributi versati per il fondo salva banche o per il fondo di risoluzione europea in vigore dall'inizio di quest'anno. I rialzi di prezzo di queste banche non sono isolati. Altri istituti, già da qualche mese, hanno ritoccato verso l'alto commissioni, canoni e spese varie, senza però utilizzare la discutibile causale del «Decreto Salvabanche». Altre banche stanno preparando gli aumenti.

Gli spazi per manovrare sul prezzo finale da pagare alla banca sono davvero tanti: gli esperti hanno contato ben 6 mila tipologie diverse di voci di spesa che incidono su un singolo conto corrente. Per il cliente non è sempre facile capire quali addebiti sono aumentati.

Intanto da gennaio a giugno, secondo uno studio Bocconi, sui conti si sono già registrati rincari del 6%. «Le voci che le banche stanno rincarando con più frequenza sono quelle che riguardano le operazioni e i servizi più utilizzati dai correntisti. Le carte di credito, per esempio, sono diventate più costose con commissioni che, in alcuni casi, si avvicinano anche ai 60 euro annui contro un costo medio di mercato di 30 euro l'anno» spiega Edoardo Fontana Rava, direttore sviluppo e gestione prodotti Banca Mediolanum. Il repricing riguarda poi i prelievi con il bancomat

dagli sportelli Atm che ormai costano anche 2 euro. Le tariffe vengono poi ritoccate anche per i bonifici, specie quelli verso altri istituti. «C'è anche un'altra novità che si inserisce in questo trend di rincari ed è quella dei bonifici online che adesso diventano a pagamento» dice l'esperto.

Piano piano occorrerà pagare anche per i conti così detti «a costo zero», quelli nati sul web e che hanno attirato milioni di clienti con il canone gratuito e tanti altri servizi senza spese. I primi interventi già ci sono: dal 1° novembre, il bancomat Postamat BancoPosta Click avrà un canone mensile di 1 euro. Era gratuita dal lancio del conto nel 2008. Banco Posta non è l'unica a rivedere le condizioni, nel corso del prossimo autunno. Anche un altro grande istituto, CheBanca, alzerà a 2 euro il costo mensile del suo Conto Tascabile (adesso costa 1 euro al mese). «Sicuramente altri istituti seguiranno e ci sarà un aumento complessivo di tenuta dei costi rispetto a qualche anno fa - dice Fontana Rava -. Le ragioni vanno cercate nei tassi a zero e nell'accesso al credito che ormai è poco remunerativo per le banche». Il fenomeno non è soltanto italiano. In Germania, per esempio, Post Bank che ha costruito il proprio posizionamento di mercato sulle condizioni a costo zero adesso farà pagare 15 milioni di clienti.

Anche i conti gratuiti hanno rivisto al rialzo alcune spese. «Se da un lato il canone è a costo zero - spiega Mauro Giacobbe, amministratore delegato del comparatore Facile.it -. Dall'altro occorre fare sempre attenzione alle tante spese che sono previste per alcune operazioni». Andando, infatti, a spulciare tra le tante voci, spuntano costi non da poco. Un bonifico con Widiba, per esempio, costa 2 euro. Cariparma (Conto Adesso) chiede 4 euro per un bonifico allo sportello che salgono a 5 euro se è verso un'altra banca.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Conti correnti in Italia

I CINQUE PIÙ CONVENIENTI

Banca	Prodotto	Costo annuo	Dati in euro Costo bonifico sportello	
			stessa banca	altra banca
Hello Bank - BNL	HELLO! MONEY	Zero Spese	4,50	4,50
CheBanca! - Mediobanca	Conto Corrente CheBanca!	Zero Spese	3,00	3,00
Widiba - MPS	Conto Widiba	Zero Spese	2,00	2,00
Gruppo Cariparma Crédit Agricole	Conto Adesso	Zero Spese	4,00	5,00
ING	ING Conto Arancio	Zero Spese	0,00	0,00

I CINQUE PIÙ CARI

BPM	Flexiconto	221,92	5,00	5,00
Banca Popolare di Vicenza	SemprePiù Famiglia	185,86	3,25	4,75
Banco di Sardegna	Conto BancoClub	183,91	1,56	2,09
Veneto Banca	Libero Benvenuto	151,15	2,00	5,00
Banca Popolare di Vicenza	SemprePiù Risparmio	61,66	3,25	4,75

Note

 In promozione: Buono Amazon da 150 se accrediti lo stipendio, interessi lordi annui fino all'1% e prelievi gratuiti in tutto il mondo

 Offerta soggetta all'apertura del conto e alla linea vincolata

 In promozione: Buono Regalo Amazon.it da 150 per apertura online Conto Adesso

FONTE: Confronto effettuato sui conti disponibili su Facile.it il 28 settembre 2016 alle 17:00

 - LA STAMPA